

ANBSC

Prot Uscita del 08/06/2015

Numero: **0020937**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R**Roma Capitale**

Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione

UO Acquisizione e Permute

Ufficio Beni Confiscati

Piazza Giovanni da Verrazzano, 7

00154 Roma

(PEC: protocollo.patrimonio@pec.comune.roma.it)

E. p.c.

Prefettura - U.T.G. di Roma

Nucleo di Supporto dell'ANBSC

(PEC: protocollo.prefrm@pec.interno.it)**Dott. Fabio MULONIA**(E-mail: fabio.mulonia@gmail.com)**Avv. Sergio LABOZZETTA**(E-mail: sergiolabozzetta@libero.it)

(n.q. di coadiutori nella procedura)

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca in danno di **Ionetti Alfredo n.** a Reggio Calabria l'01.04.1933 + 3 interessati. Decreto n. 97/12 Sippi emesso della Corte di Appello di Reggio Calabria - Misure di Prevenzione in data 16/03/2012 e divenuto definitivo in data 21.01.2014 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione.

Appartamento ubicato in Roma alla Via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.la 495 sub 1, 9, 17, 29; Box auto sito in Roma alla via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.la 490 sub 19.

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di Roma Capitale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il dott. Mulonia o l'avv. Labozzetta, in qualità di coadiutori di questa Agenzia Nazionale, sono pregati di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE

(Laganà)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908

Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030

Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21

Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbcs.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbcs.it



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 36/09 – 15/08 Reg. Mis. Prev., del Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di Prevenzione, depositato in data 10.06.2009, confermato con decreto n. 97/12 - 39/09 Sippi RGMP in data 16.03.2012, della Corte di Appello di Reggio Calabria - Sezione Misure di Prevenzione, depositato in data 24.09.2012, e divenuto definitivo in data 21.01.2014 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, in danno di Ionetti Alfredo n. a Reggio Calabria l'01.04.1933 + terzi interessati, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **Appartamento ubicato in Roma alla Via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.lla 495 sub 1, 9, 17, 29 (M-bene: I-RM – 299374) e box auto sito in Roma alla via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.lla 490 sub 19 (M-bene: I-RM – 299375).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 15/8 del 16/03/2012 disposta dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Ionetti Alfredo nato a Reggio Calabria l'01.04.1933 effettuata in data 18/09/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Roma ai numeri Reg. Gen. n. 101318, Reg. Part. 71141;

VISTA la nota prot. 13940 del 29/04/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 25870 del 19/11/2014 con cui Roma Capitale –Assessorato Patrimonio, Sviluppo, Valorizzazione ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili per destinarli a fini sociali ed utilizzarli nell'ambito di un progetto rivolto alle donne vittime di violenza/stalking, conformemente a quanto previsto dalla Legge e dal vigente Regolamento Comunale sull'assegnazione dei beni confiscati;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni a Roma Capitale

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati costituiti dall'appartamento ubicato in Roma alla Via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.lla 495 sub 1, 9, 17, 29 (M-bene: I-RM-299374) e box auto sito in Roma alla via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.lla 490 sub 19 (M-bene: I-RM-299375) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile di Roma Capitale per essere destinato a fini sociali ed utilizzarlo nell'ambito di un progetto rivolto alle donne vittime di violenza/stalking, conformemente a quanto previsto dalla Legge e dal vigente Regolamento Comunale sull'assegnazione dei beni confiscati.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 36/09 – 15/08 Reg. Mis. Prev., del Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di Prevenzione, depositato in data 10.06.2009, confermato con decreto n. 97/12 - 39/09 Sippi RGMP in data 16.03.2012, della Corte di Appello di Reggio Calabria - Sezione Misure di Prevenzione, depositato in data 24.09.2012, e divenuto definitivo in data 21.01.2014 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, in danno di Ionetti Alfredo n. a Reggio Calabria l'01.04.1933 + terzi interessati, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- **Appartamento ubicato in Roma alla Via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.lla 495 sub 1, 9, 17, 29 (M-bene: I-RM – 299374) e box auto sito in Roma alla via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.lla 490 sub 19 (M-bene: I-RM – 299375).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 15/8 del 16/03/2012 disposta dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Ionetti Alfredo nato a Reggio Calabria l'01.04.1933 effettuata in data 18/09/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Roma ai numeri Reg. Gen. n. 101318, Reg. Part. 71141;

VISTA la nota prot. 13940 del 29/04/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 25870 del 19/11/2014 con cui Roma Capitale –Assessorato Patrimonio, Sviluppo, Valorizzazione ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili per destinarli a fini sociali ed utilizzarli nell'ambito di un progetto rivolto alle donne vittime di violenza/stalking, conformemente a quanto previsto dalla Legge e dal vigente Regolamento Comunale sull'assegnazione dei beni confiscati;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni a Roma Capitale

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati costituiti dall'appartamento ubicato in Roma alla Via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.lla 495 sub 1, 9, 17, 29 (M-bene: I-RM-299374) e box auto sito in Roma alla via Cassia n. 639 identificato al fg. 218, p.lla 490 sub 19 (M-bene: I-RM-299375) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile di Roma Capitale per essere destinato a fini sociali ed utilizzarlo nell'ambito di un progetto rivolto alle donne vittime di violenza/stalking, conformemente a quanto previsto dalla Legge e dal vigente Regolamento Comunale sull'assegnazione dei beni confiscati.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)